

Consiglio della Banca. Si è costituito un Ordine del giorno sul presupposto che tutto vada per il peggio. Se questa previsione peggiore non si verificherà, si sarà dunque guadagnato. Invita perciò a deliberare.

Il Consigliere Corsi si domanda perché debba farsi un pagamento così importante, adottando cioè la soluzione proposta, quando l'elemento fondamentale è di accertare la consistenza della Banca. È questo un Istituto pubblico e non gli sembra quindi prudente pagare somme che possono mettere in condizioni gravi senza aver scutito la Banca d'Italia perché ci dica che cosa dobbiamo fare.

Il Presidente obietta che il problema è già stato viscerato e che si è concluso che non si può fare tale passo, prima perché è stata scelta la strada dell'intervento privatistico e poi perché il rivolgersi alla Banca d'Italia non condurrebbe ad un risultato concreto.

Il Consigliere Corsi conferma che in